



**ASSEMBLEA NAZIONALE
PRECONGRESSUALE**
Pontassieve, 16/18 maggio 2014

Documento di apertura squadra:
**IDENTITÀ E RUOLO SOCIALE
E SOLIDALE DELLE
PUBBLICHE ASSISTENZE**

Contesto:

ANPAS e le Pubbliche Assistenze svolgono un ruolo fondamentale in fase di emergenza. È importante affiancare a questa attività la capacità di essere incisivi in fatto di prevenzione dei rischi con un modello di sussidiarietà circolare che coinvolga tutti gli attori (amministrazione, volontariato, cittadini) rispondendo anche a bisogni ancora inespressi delle comunità.

“In alcune regioni e zone ci sono associazioni così radicate nel territorio che quando passa un mezzo in sirena non si dice è passata un’ambulanza, ma è passata una croce gialla...”.

una Volontaria Anpas

Ci siamo chiesti, in prima battuta: “qual è l’identità di Anpas?” e cercavamo una risposta diretta ma non semplice. Abbiamo perciò risposto: “Esserci, nella gente e vicino alla gente, che è la risorsa del movimento!”.

Ma questo è asserire qualcosa, e non ragionare su qualcosa e allora, passo successivo, abbiamo trapiantato al futuro il nostro “esserci” e questa è la sintesi e la proposta: “Mettere le persone, volontari e cittadini, in condizione di dare il massimo di ciò che sono in grado di fare”.

Il nostro ruolo sociale, dunque, si confronta con la possibilità di tutti noi di poter fare qualcosa, si confronta – appunto – con il POTERE, inteso come “possibilità di...” e non come “esercizio di dominio su...”. Condividere potere (tra istituzioni, associazioni, volontari, cittadini) impegna tutti e rende più “abili” a svolgere attività solidali, fa crescere Anpas e il mondo in cui opera, non delega ma responsabilizza.

Inoltre, il ruolo sociale di Anpas, muove dalla promozione della cultura perché “sapere è potere.”

Questa è una delle prospettive da cui potremmo cominciare a discutere sui seguenti temi. Pensiamo che emergenza è (anche, e tralasciamo tutto ciò che già sappiamo):

- sociale (povertà; emarginazione; disoccupazione; migrazioni; qualità e vivibilità ambientale; infelicità)
- giovanile (capacità di riconoscere ciò che sono, fanno, pensano, sognano i giovani)
- di genere (presenza femminile, violenza, riconoscimento autentico di tutte le possibili diversità)
- culturale (informare, comunicare, formare ... pensare)
- coordinata (analisi, valutazione, azione);
- sussidiaria (esercizio di diritti/doveri, cura dei beni comuni).

Domande:

Ci siamo poi chiesti, e vi chiediamo:

quale prevenzione fino al 150° dell’Anpas, e dunque nei prossimi quarant’anni?

quale modello sussidiario vogliamo esercitare e come?

quale identità Anpas per questo XXI secolo, temuto, nuovo ma ancora da scrivere?

FACILITATRICE: Angela Spinelli

VOLONTARI PER L’ASSEMBLEA: Luciana Castagna, Roberto Laurita, Giorgio Gasparini, Marco Lumello